



MILANO / La rassegna «Estate nei chiostrì»

Cultura e spettacoli per chi resta in città

Si va dal cinema alla danza

Katia Cusin

E' organizzata per il 7° anno consecutivo dalla Società Umanitaria (tel. 02/55187442), la rassegna "Estate nei Chiostrì" a Milano. Fino al 19 luglio, tutte le sere dalle 21.30 i Chiostrì e il Salone degli Affreschi saranno animati da musica classica, teatro, cinema e danza, oltre che da una tre giorni no-stop di poesia (da oggi a domenica) e da una mostra dedicata al fumetto (fino al 30 giugno). Nell'impossibilità di citare tutte le proposte, segnaliamo gli appuntamenti principali precisando che il lunedì e il giovedì sono riservati alla musica, il martedì al cinema, il mercoledì alla danza e da venerdì a domenica al teatro.

Spazio ai giovani interpreti di *musica classica*, quest'estate impegnati nella scoperta e valorizzazione del repertorio del compositore e pianista russo Aleksandr Skrjabin. Oltre ad alcuni dei migliori giovani musicisti italiani (Pietro Soraci il 15 giugno, Marco Rapetti il 26, Nazareno Carusi il 3 luglio e il Duo Solistico di Firenze il 13) segnaliamo il 12 giugno il concerto di Sergio Fiorentino, pianista di rilevanza internazionale.

La rassegna cinemato-



Massimo Troisi

grafica esplora il genere comico: Omaggio a Jacques Tati, brillante maestro del cinema francese, del quale vengono presentati «Le vacanze del Signor Hulot» (il 13 giugno), «Giorno di Festa» (il 20), «Mio zio» (il 27) e «Play time» (il 4 luglio). La rassegna riserva gli ultimi due appuntamenti a Massimo Troisi, del quale vengono proposti il primo film («Ricominicio da tre» l'11 luglio) e l'ultimo («Il postino» il 18 luglio).

Il teatro fa la parte del leone con una serie di 6 spettacoli e 3 laboratori. Tra le proposte più interessanti il

progetto «Macondo», che vede impegnati alcuni attori di provenienza diversa che lavoreranno su un progetto teatrale multietnico ispirato al testo di Garcia Marquez (dal 16 al 18 giugno). Segue questa linea la compagnia Ravenna Teatro che comprende giovani africani proponendo lo spettacolo «Griot-Fuler», sintesi di racconti romagnoli e leggende africane (dal 23 al 25 giugno). Sarà impegnato nel doppio ruolo di attore e insegnante Gianni Balzaro che con il suo Teatro Agricolo propone dal 30 giugno al 2 luglio lo spettacolo «Giullarata dantesca» e dal 1° al 5 luglio un laboratorio su movimento e acrobazie. La sezione teatro chiude dal 14 al 16 luglio con Enzo Moscato con lo spettacolo «Ritornanti».

Infine la *danza*. Ampio spazio ai giovani coreografi italiani. Il 14 giugno Piera Principe danzerà l'assolo «Del mio gran foco» su musiche rinascimentali. Segue il 5 luglio la compagnia vicentina Naturalis Labor che presenta due brani («Hotel Lux» e «Studi su Shakespeare») di Luciano Padovani. Infine un progetto di «danza itinerante» studiato appositamente da Emanuela Tagliavia che attraverserà i diversi chiostrì e si concluderà nel Salone degli Affreschi.